

Nonostante il clima cordiale tra Illiciov e Wang

# Slitta ancora l'inizio dei colloqui di Mosca?

Intensi contatti preliminari per definire le modalità e l'agenda del difficile negoziato - Il possibile rinvio viene motivato con «alcuni problemi tecnici»

Dalla nostra redazione MOSCA — Il negoziato sovietico-cinese potrebbe subire un altro rinvio. Notizie dell'ultima ora hanno infatti gettato un certo allarme tra osservatori e diplomatici presenti a Mosca: se al momento dell'arrivo della delegazione della RPC la data dell'inizio dei colloqui era stata fissata per oggi, ora si dice che i sovietici hanno fatto sapere — attraverso vari canali — che esistono «alcuni problemi tecnici» che, probabilmente, non consentiranno di rispettare il programma fissato. Si insiste però nel far notare che si tratta di questioni «procedurali» dettate più che altro dal protocollo. Ma anche questo eventuale rinvio sta a segnalare — nonostante il clima cordiale che ha caratterizzato il primo contatto tra esponenti della RPC e dell'URSS — l'estrema difficoltà della trattativa. A Mosca non ci si nasconde che il «momento è particolarmente delicato» e che le due delegazioni prima di sedere al tavolo del negoziato dovranno esaminare «con attenzione» il tipo di ordine del giorno da proporre. Da questa situazione gli osservatori traggono l'ipotesi che intensi contatti sono già in corso tra funzionari del ministero degli Esteri dell'URSS e dell'ambasciata della RPC. Entro stamane, comunque, si dovrebbero conoscere i risultati della pre-trattativa.

L'incontro se tutto andrà come previsto — avverrà quindi, come sembra, nella

palazzina del ministero degli Esteri situata in via Tolstoj e cioè la vecchia «Spiridonovka» che dà ora il nome alla villetta delle trattative.

E veniamo alla cronaca così come l'abbiamo registrata a Mosca: l'atmosfera che si vive è ancora quella della vigilia ed è caratterizzata da un estremo interesse per questa tornata di colloqui dai quali dipendono le sorti delle future relazioni URSS-RPC. Il cronista — proprio in considerazione della particolarità del momento — è costretto così a fare la spola tra le due sedi sulle quali sono concentrati gli oc-

chi del mondo diplomatico: l'ambasciata cinese nelle colline «Lenin» e l'edificio del ministero degli Esteri.

Alle colline «Lenin» — e precisamente nella grande «via della amicizia» dove ha sede il palazzo della rappresentanza cinese — la vigilanza è stata raddoppiata. E' in questa strada — quasi spollata dal verde, ma ormai dominata dal giallo autunnale — che i sovietici nei mesi scorsi hanno organizzato una manifestazione per protestare contro l'attacco al Vietnam. Ora è il momento della trattativa e, quindi, si cerca di limitare al minimo le accuse dirette.

plomatico corrisponde il secondo linguaggio della «Pravda» che ha dato la notizia dell'arrivo della delegazione con un titolo a due colonne in quarta pagina: «Arriva a Mosca della delegazione governativa della RPC». Segue il testo — 26 righe — del comunicato «Tass» dove vengono evidenziate le espressioni inaugurali dell'esponente cinese: «Il capo della delegazione — ha scritto la «Pravda» — ha espresso la speranza per un positivo risultato delle prossime trattative».

Meno parco, ma anche più duro, è stato un commento della radio. L'emittente sovietica, riferendosi direttamente all'avvio delle trattative con i cinesi, ha voluto ribadire che da parte dell'URSS «non è mai mancata la buona volontà per normalizzare i rapporti». La radio ha quindi elencato una serie di passi compiuti dalla diplomazia del Cremlino ed ha poi precisato che «come risposta a tutte le iniziative dell'URSS la Cina ha preso una posizione negativa denunciando il trattato di amicizia firmato nel 1950». «Nonostante questa decisione unilaterale — ha detto la radio — i cinesi continuano a dichiararsi disposti di condurre trattative con noi per migliorare i rapporti: tutto ciò non combacia molto con le dichiarazioni e le azioni fatte in precedenza».

## «Messaggi» e polemiche

I cinesi, che domenica avevano subito provveduto a diffondere la dichiarazione del capo delegazione Wang Jueping, non mancano di farne rilevare il significato e i «messaggi». Dicono che da parte della Cina è stato fatto «tutto il possibile» e che la delegazione che incontrerà i sovietici siederà al tavolo della trattativa «con il sincero desiderio di migliorare le relazioni». In pratica ripetono punto per punto le parole del vice-ministro Wang Jueping. Oltre a ciò i funzionari dell'ambasciata si premurano di far conoscere i nomi dei delegati che parteciperanno ai colloqui: gli assistenti speciali Lee Chui Cuan, Sciao Tien Gen e il consigliere Ma Sui Sen.

Per quanto riguarda ipote-

si e prospettive i cinesi si astengono dal fare commenti. Tornano ad insistere facendo notare che «un'intesa generale rientra nei desideri del popolo cinese».

Più espliciti, almeno ieri, i sovietici (la loro delegazione sarà diretta da Illiciov, vice-ministro degli Esteri) che in un certo senso hanno accusato il colpo della dichiarazione fatta all'aeroporto da Wang Jueping. Per le notizie «tecniche» il silenzio del Cremlino è comunque totale. Al ministero degli Esteri dove mi sono rivolto per avere alcune informazioni mi è stato risposto che «non è costume dell'URSS anticipare notizie su una trattativa e tanto più su colloqui estremamente riservati, importanti, difficili». Al silenzio di-

Carlo Benedetti



## Contro l'energia nucleare in 200.000 a Manhattan

NEW YORK — Oltre 200.000 persone hanno partecipato domenica ad una manifestazione anti-nucleare a New York.

All'ombra dei grattacieli gemelli del «World Trade Center» di Manhattan, i discorsi degli oratori si sono mescolati alla musica rock e a un clima di grande happening che faceva ricordare i tempi delle manifestazioni contro la guerra del Vietnam.

Numerose personalità della politica e della cultura hanno preso la parola: tra esse l'attrice Jane Fonda, Ralph Nader, il difensore dei «consumatori» americani, lo scienziato Barry Commoner, Donald Ross. Nader ha detto che la riunione ha dimostrato che un crescente numero di americani non tollera l'energia nucleare, né tollererà uomini politici che «promettono una cosa e poi ne fanno un'altra». Il riferimento era per Jimmy Carter che «nel '76 promise di fare dell'energia nucleare l'ultima risorsa, ma non ha mantenuto la promessa». Gli oratori hanno esortato i giovani, in grande maggioranza tra i convenuti, a votare nel 1980 perché sia eletto un presidente contrario all'energia nucleare. La folla rispondeva scandendo in coro «No nukes, no nukes» (niente nucleari).

NELLA FOTO: un momento della manifestazione di New York.

Nuovo attentato terrorista in Spagna

# Tensione nell'esercito per l'offensiva dell'ETA

Attaccata ieri una caserma della polizia in Navarra - Il governo preoccupato per il nervosismo delle forze armate

MADRID — Si sviluppa in Spagna l'azione terroristica. Dopo l'assassinio del governatore militare di Guipuzcoa avvenuto domenica a San Sebastiano, ieri un gruppo terrorista ha attaccato a colpi di mitra sparati da un'auto in corsa una caserma della polizia a Lecumberrri, in Navarra. L'attacco ha provocato un ferito relativamente grave, mentre un altro agente è rimasto colpito di striscio. Nel corso dei rastrellamenti compiuti dalla polizia dopo l'attentato sarebbero stati arrestati sette presunti terroristi, tutti appartenenti all'ETA-militare.

Intanto cresce nel paese la tensione per l'offensiva dei terroristi, mentre l'esercito, che sembra essere diventato l'obiettivo principale dell'azione eversiva dell'ETA, continua a dare segni di nervosismo. Sintomatica in questo quadro l'intervista concessa domenica dal generale Del Bosh, capo della regione militare di Valencia, al quotidiano «ABC». Il generale ha criticato il potere politico per l'inefficienza che, secondo lui, dimostra di avere nella lotta al terrorismo, adombrando la possibilità di un intervento diretto delle forze armate spagnole nella repressione del fenomeno.

La posizione dell'esercito comincia a preoccupare il governo che domenica si è riunito subito dopo l'attentato di San Sebastiano.

Non si conosce per ora il contenuto delle discussioni avvenute in quella sede, ma un'intervista del ministro della difesa spagnolo, Agustín Rodríguez Sahagún, chiarisce il senso delle preoccupazioni governative. Quasi a minimizzare gli effetti prodotti dalle ultime posizioni di alcuni generali, Rodríguez ha chiesto agli spagnoli «di aver fede e sicurezza perché oggi più che mai bisogna restare uniti, identificati con il dolore delle forze armate che mantengono un comportamento esemplare e delle quali mi sento estremamente orgoglioso». Il ministro però ha aggiunto che «è incomprensibile e intollerabile che alcuni cerchino di strumentalizzare politicamente le uccisioni terroristiche». «E' logico — ha concluso Rodríguez — che ci siano delle differenze di opinione tra gli spagnoli, ma la reazione deve essere unitaria e attiva per respingere ed isolare il terrorismo, contro il quale del resto lo Stato ha ottenuto dei successi».

Come si vede la tensione si è accresciuta ed è forte il timore che aumenti l'attività eversiva dell'ETA nell'imminenza del referendum sullo statuto di autonomia dei Paesi baschi, previsto per il 25 ottobre. Intanto ieri si sono svolti in forma privata i funerali del governatore di Guipuzcoa, assassinato domenica.

## Una proposta dei patrioti sblocca la conferenza sulla Rhodesia

LONDRA — La terza settimana della conferenza di Londra sulla Rhodesia è cominciata ieri con una rilevante iniziativa del Fronte Patriottico.

Dopo l'annuncio di venerdì scorso della delegazione del governo di Salisbury circa la accettazione in linea di principio del piano proposto dalla Gran Bretagna per la nuova costituzione del paese, ieri il Fronte Patriottico ha presentato una propria proposta di compromesso a proposito della rappresentanza garantita alla minoranza bianca nel futuro parlamento.

I leader della guerriglia, Joshua Nkomo e Robert Mugabe che avevano definito «irrealista e inaccettabile» la proposta britannica sono disponibili invece ora ad accettare l'assegnazione di 24 seggi garantiti ai rappresentanti dei bianchi contro 120 per quelli della maggioranza africana (in pratica il piano britannico) a condizione però che 9 di questi vengano eletti a maggioranza di tutto l'elettorato.

# TRASPORTO PUBBLICO: LA REGIONE PIEMONTE SPERIMENTA NUOVE TARIFFE PER LE AUTOLINEE

A partire dal 1° ottobre p.v. sulle autolinee gestite dalla Gestione Diretta Trasporti di Biella, dall'ASALAV di Borgosesia, dalla SAACV di Cigliano Vercellese, dalla Ditta Baranzelli di Ghemme, dalla Ditta Viviani di Santhià, nei comprensori di Biella, Borgosesia e Vercelli verrà applicato, a norma della Deliberazione della Giunta Regionale, 30 marzo 1979 n. 159, questo nuovo sistema di tariffe

**REGIONE PIEMONTE**  
Servizio Pubblico  
Trasporto Personale  
Comprensori di  
Biella, Vercelli, Borgosesia

## autobus pass

Comprensori di Vercelli, Biella, Borgosesia  
Servizio Pubblico Trasporto Personale

Servizio di linea

**BISIO** LUIGI  
Cognome Nome  
VERCELLI 13.5.53 30.9.1980  
Luogo e data di nascita Scadenza  
BIELLA - COSSATO

1 2 3 4

- 1 codice della società concessionaria
  - 2 codice indicante lo scaglione chilometrico
  - 3 numero personale del passeggero
  - 4 codice di controllo
  - 5 questi numeri saranno perforati, uno dopo l'altro con l'acquisto successivo dei biglietti a corsa multiple
- Cognome, Nome:  
Luogo e data di nascita:  
L'autobus pass è personale, non può essere passato ad altri e il viaggiatore deve essere munito di un documento di identità
- Scadenza:  
L'autobus pass è valido un anno dalla data di emissione
- Percorso:  
L'autobus pass dà diritto a riduzioni delle tariffe ordinarie sul percorso per cui è stato rilasciato.

**Nuove tariffe per chi usa l'autobus come mezzo abituale di trasporto** Tab. 1

Le nuove tariffe di abbonamento ai servizi che si svolgono nei tre comprensori avvantaggiano chi usa in modo abituale l'autobus: il vantaggio cresce con l'aumentare dei viaggi e con la lunghezza del percorso per il quale l'utente si è abbonato, cresce cioè in ragione del numero dei chilometri percorsi annualmente.

A chi conviene il nuovo abbonamento

Il nuovo abbonamento conviene a tutti coloro che, nel corso di un anno, compiono uno stesso percorso (quello per il quale chiederanno l'abbonamento) per un numero minimo di volte con le nuove tariffe le corse minime da effettuare in un anno perché si conviene abbonarsi sono illustrate nella tabella No. 1.

Lunghezza percorso in Km.	Scaglione tariffario	Numero minimo di corse
0-3	00	40
3-6	01	28
6-9	02	30
9-12	03	28
12-15	04	30
15-20	05	30
20-24	06	30
24-28	07	30
28-32	08	30
32-36	09	33
36-40	10	33
40-44	11	17
44-48	12	17
48-50	13	18
50-52	14	17
52-56	15	18
56-60	16	17
60-64	17	17
64-68	18	16
68-72	19	17
72-76	20	16
76-80	21	17
80-84	22	16
84-88	23	17
88-92	24	16
92-96	25	16
96-100	26	16

Cosa deve fare l'utente per abbonarsi

Una volta verificata la convenienza ad abbonarsi (vedi tabella No. 1), l'utente si presenterà ad una biglietteria autorizzata per compilare la domanda di abbonamento. All'utente verrà consegnata la tessera di riconoscimento valida per un anno dal momento del rilascio. La tessera dà diritto ad acquistare, nel periodo di validità, biglietti da venti corse validi per il percorso indicato sulla tessera stessa. Per i primi nove biglietti, l'utente ha diritto ad uno sconto del 30% sulla tariffa ordinaria corrispondente; a partire dal decimo biglietto e senza alcuna limitazione dovrà corrispondere un prezzo di Lire 2.000 (cioè 100 lire a corsa) qualsiasi sia la lunghezza dell'itinerario indicato dalla tessera. Il primo biglietto dovrà essere acquistato al momento del rilascio della tessera unitamente a Lire 2.000 a titolo di rimborso spese.

Per la prima fascia chilometrica da 0 a 3 chilometri, l'utente acquisterà direttamente i biglietti di 2 serie. L'utente dovrà però acquistare, al momento di accedere al sistema preferenziale, almeno 3 biglietti per un totale quindi di 60 viaggi. Per i successivi scaglioni tariffari e fino al 40° chilometro, l'utente dovrà acquistare una coppia di biglietti di prima serie, i rimanenti 7 biglietti potranno essere acquistati singolarmente.

Gli studenti con il nuovo sistema preferenziale possono usufruire di abbonamenti mensili a vista presentando il certificato di iscrizione scolastica. Le modalità per abbonarsi sono le medesime degli utenti ordinari. Durante la vacanza estive lo studente potrà accedere direttamente alla seconda serie, pagando quindi 100 lire a corsa purché abbia acquistato almeno 7 abbonamenti mensili.

Come si misura il vantaggio che l'utente realizza

Nella tabella No. 3 sono riportate le nuove tariffe di trasporto. Vediamo come si legge la tabella attraverso un esempio.

Analizziamo un utente che viaggia abitualmente su un percorso di 15 chilometri.

L'utente dovrà quindi corrispondere la tariffa relativa al 4° scaglione tariffario descritta nella 5° riga della tabella.

La tariffa ordinaria, cioè quella che dovrà pagare per corsa se non provvederà ad abbonarsi è di Lire 600.

Abbonarsi gli conviene se pensa di effettuare su quel percorso in un anno almeno 15 viaggi di andata e 15 di ritorno come dimostra la tabella No. 2.

Tab. 2

Costo affittare in un anno	Costo gestione	Costo bolli	Costo bolli	Risparmio medio per corsa
40	10	6.000	18.000	150
50	16	10.000	28.000	167
60	23	14.000	34.000	175
80	30	18.000	42.000	180
100	36	22.000	50.000	183
120	36	22.000	50.000	183
140	43	26.000	58.000	186
160	56	34.000	74.000	189
200	73	44.000	76.000	220
300	156	94.000	86.000	313
400	240	144.000	96.000	360
440	273	164.000	100.000	372

Tab. 3 Tariffe vigenti

Km.	Scaglione tariffario	Tariffa ordinaria		I serie		II serie	
		Tariffa ordinaria	Tariffa scontata	Tariffa ordinaria	Tariffa scontata	Tariffa ordinaria	Tariffa scontata
0-3	00	200	160	3.200	2.800	2.000	26.000
3-6	01	300	250	4.800	4.200	2.000	26.000
6-9	02	400	300	6.400	5.600	2.000	26.000
9-12	03	500	350	8.000	7.000	2.000	26.000
12-15	04	600	400	9.600	8.400	2.000	26.000
15-20	05	700	500	11.200	10.000	2.000	26.000
20-24	06	800	550	12.800	11.000	2.000	26.000
24-28	07	900	600	14.400	12.000	2.000	26.000
28-32	08	1.000	700	16.000	14.000	2.000	26.000
32-36	09	1.100	800	17.600	16.000	2.000	26.000
36-40	10	1.200	900	19.200	18.000	2.000	26.000
40-44	11	1.300	1.000	20.800	20.000	2.000	26.000
44-48	12	1.400	1.100	22.400	22.000	2.000	26.000
48-50	13	1.500	1.200	24.000	24.000	2.000	26.000
50-52	14	1.600	1.300	25.600	25.000	2.000	26.000
52-56	15	1.700	1.400	27.200	27.000	2.000	26.000
56-60	16	1.800	1.500	28.800	28.000	2.000	26.000
60-64	17	1.900	1.600	30.400	30.000	2.000	26.000
64-68	18	2.000	1.700	32.000	32.000	2.000	26.000
68-72	19	2.100	1.800	33.600	33.000	2.000	26.000
72-76	20	2.200	1.900	35.200	35.000	2.000	26.000
76-80	21	2.300	2.000	36.800	36.000	2.000	26.000
80-84	22	2.400	2.100	38.400	38.000	2.000	26.000
84-88	23	2.500	2.200	40.000	40.000	2.000	26.000
88-92	24	2.600	2.300	41.600	41.000	2.000	26.000
92-96	25	2.700	2.400	43.200	43.000	2.000	26.000
96-100	26	2.800	2.500	44.800	44.000	2.000	26.000

## I vantaggi per chi viaggia

Tariffa media per ogni corsa pagata da un utente che viaggia annualmente su un percorso di 15 chilometri.

Comprensori di Biella, Vercelli, Borgosesia  
Servizio Pubblico Trasporto Personale  
20 corse prima serie Lire 2.000 N.

Comprensori di Biella, Vercelli, Borgosesia  
Servizio Pubblico Trasporto Personale  
20 corse seconda serie Lire 2.000 N.

comprensori di Biella, Vercelli, Borgosesia

NOTA: gli utenti interessati sono pregati di rivolgersi agli uffici e alle biglietterie delle Aziende per eventuali ulteriori informazioni e per il rilascio delle tessere di accesso al sistema.